

Ramadan in stile saudita: quando le notti si animano e la cultura prende vita

Autore: Monia Marchese

Data: 21 Gennaio 2026



Ogni anno, per un mese, l'Arabia Saudita cambia completamente ritmo. Le giornate diventano più lente e tranquille, fino al momento in cui il sole tramonta: allora il paese si risveglia. Le strade si riempiono di persone, le tavole si allungano, la musica e le narrazioni rimbalzano tra i quartieri storici, e le città si trasformano in spazi sociali fatti di cibo, famiglia e momenti condivisi. Per chi visita il paese, il Ramadan è uno dei modi più autentici per vivere l'Arabia Saudita: non attraverso i monumenti, ma osservando come si vive davvero quando cala il sole.

In Arabia Saudita, le serate di Ramadan ruotano attorno alla tavola. Ma non si tratta di un solo piatto principale: l'iftar (la rottura del digiuno) è un'esperienza collettiva e stratificata. Le tavole si riempiono di piatti pensati per essere condivisi: zuppe calde, insalate fresche, riso, carne e pollame alla griglia, verdure, pane e piccoli contorni che arrivano uno dopo l'altro. Il cibo è generoso, vario e accompagna la serata con un ritmo lento e conviviale.

Quando arriva il momento dei dolci, la serata entra davvero nel vivo. Vassoi di dolci arabi – luqaimat, qatayef, kunafa e pasticcini ripieni di crema o frutta secca – accompagnati da caffè e tè sauditi, prolungano le conversazioni e segnano l’inizio del vero spirito della notte. Questa esperienza non dipende dalla città o dal contesto: a Riyadh, Jeddah, AlUla o altrove, il Ramadan invita a rallentare, condividere e far parte di momenti collettivi che si ripetono ogni sera, immergendo i visitatori nella vita locale.

Durante il Ramadan, le città saudite non si spengono dopo il tramonto, si animano. Le notti diventano momento di incontro e comunità. Dopo l’iftar, le persone escono, i caffè restano aperti fino a tardi, gli spazi urbani si riempiono di famiglie e amici e i quartieri culturali propongono attività serali dedicate.



Nella capitale, le notti di Ramadan sono vivaci, eleganti e sociali. I quartieri si illuminano dopo il tramonto, con tende dedicate al Ramadan che spuntano negli hotel e nelle aree moderne, creando spazi di incontro che fondono tradizione e design contemporaneo. Zone come il KAFD sviluppano un ritmo notturno particolare, con cene, caffè e conversazioni che si protraggono fino a tarda notte. Nelle vicinanze, Diriyah aggiunge un tocco culturale al Ramadan di Riyadh. Layali Diriyah riunisce le persone in scenari all’aperto illuminati da lanterne, ispirati all’architettura Najdi, offrendo serate dove cultura, cibo e storia si fondono.

Sulla Corniche, le serate si trascorrono passeggiando lungo il mare, cenando a tarda ora e godendo della brezza marina, mentre la città resta sveglia. Luoghi come lo Jeddah Yacht Club e la Marina diventano punti di ritrovo naturali, con viste sul mare, caffè e ristoranti che creano un’atmosfera cosmopolita e sociale.

All’interno della città, quartieri e spazi culturali offrono esperienze specifiche per il Ramadan – dalle tende negli hotel ai pop-up stagionali – trasformando la città in una rete di hub sociali notturni.



Il Ramadan è anche un momento dedicato alla cultura, in cui le serate prendono forma attraverso suoni, ritmi e racconti. Nei quartieri cittadini e nelle aree storiche, le espressioni tradizionali entrano a far parte della vita quotidiana. Il Samri, musica e danza folcloristica saudita fatta di canti ritmati, poesia e movimenti sincronizzati, anima le notti di Ramadan con un'energia collettiva, mentre performance musicali più intime, accompagnate da strumenti come oud e qanun, creano un'atmosfera raccolta e contemplativa.

La narrazione, conosciuta come Hakawati, resta una delle tradizioni più amate del Ramadan. I narratori, all'aperto, intrecciano fiabe, storie e racconti storici, coinvolgendo persone di ogni età e offrendo ai visitatori uno sguardo autentico sul patrimonio saudita. In alcune città, il tradizionale cannone del Ramadan segna ancora il momento del tramonto: un rito antico che unisce la vita urbana contemporanea a secoli di storia e che rappresenta uno dei momenti più emozionanti per chi visita l'Arabia Saudita per la prima volta.

Queste espressioni culturali non sono confinate a teatri o spazi dedicati: nascono spontaneamente in cortili, strade storiche e luoghi pubblici, diventando parte naturale del ritmo notturno del Ramadan.



Durante il Ramadan, i luoghi storici dell'Arabia Saudita cambiano volto.

A Historic Jeddah, le antiche case in pietra corallina si illuminano di lanterne, le strade si adornano di decorazioni e i mercati notturni portano vita nei vicoli con colori, profumi e voci. Il quartiere smette di essere un luogo da visitare e diventa uno spazio da vivere, da percorrere senza fretta nelle ore serali, seguendo l'atmosfera più che un itinerario.

A Diriyah, l'architettura in fango di At-Turaif e gli spazi ombreggiati dalle palme sono illuminati da luci delicate, creando un'atmosfera raccolta e suggestiva in cui storia, cultura e convivialità convivono in modo naturale.

Ad AlUla, camminare tra paesaggi millenari dopo il tramonto assume un valore diverso. Luoghi come Hegra emergono nella luce soffusa della notte. I sentieri si fanno silenziosi e l'esperienza invita a rallentare, lasciando spazio alla percezione più che alla semplice visita. La storia, qui, si vive.

AlUla: un Ramadan più lento e riflessivo

Per chi è attratto da un ritmo più lento, rilassato, AlUla offre un modo diverso di vivere il Ramadan. Qui le serate invitano alla riflessione. Osservare le stelle a Ghameel sotto cieli limpidi, passeggiare in silenzio tra formazioni millenarie e vivere momenti culturali intimi crea lo spazio per rallentare e ritrovare equilibrio. Il Ramadan ad AlUla è un tempo da prendersi: per pensare, riflettere sulla vita e vivere la stagione in modo più interiore e profondo. È un promemoria che il Ramadan in Arabia Saudita non è solo energia e vitalità, ma può essere anche un'esperienza profondamente personale.

Con l'avvicinarsi della fine del Ramadan, il ritmo del Paese cambia ancora una volta.

L'Eid al-Fitr porta con sé festa, movimento e nuovi inizi. Alcuni viaggiatori proseguono verso il Mar Rosso saudita, dove il clima tra febbraio e aprile è ideale per fughe sulla costa, giornate più leggere e celebrazioni affacciate sull'acqua. Altri scelgono di prolungare il soggiorno in destinazioni come AlUla, trasformando l'Eid in un periodo dedicato all'esplorazione, al riposo e a una riconnessione profonda con la natura e il patrimonio culturale.

Il Ramadan in Arabia Saudita non è un momento isolato: è una stagione che si sviluppa, si

trasforma e continua nel tempo.

Il Ramadan mostra l'Arabia Saudita nella sua dimensione più autentica e umana. È il momento in cui le città prendono vita grazie alle persone, più che agli orari; in cui la cultura si riversa nelle strade; e in cui i visitatori possono vivere la quotidianità insieme alla comunità locale, invece di osservarla da lontano. È un'opportunità unica per assaporare la magia del Ramadan saudita e creare ricordi e connessioni che restano vivi ben oltre il viaggio. Dalle tavole condivise alle notti colme di dolci, dalle performance culturali ai quartieri storici illuminati, fino ai momenti di quiete e riflessione, il Ramadan offre uno dei modi più intensi e gratificanti per scoprire l'Arabia Saudita: ricca di atmosfera, profonda nel significato e impossibile da vivere allo stesso modo altrove. Che siate alla ricerca di iftar sontuosi, passeggiate nella storia o vivaci momenti di condivisione, l'Arabia Saudita vi invita a entrare in un'esperienza di Ramadan davvero unica.

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/destinazioni/ramadan-in-stile-saudita-quando-le-notti-si-animano-e-la-cultura-prende-vita_662243

Generato il 09/03/2026